

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 264 del 19/07/2022

Oggetto : **PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI RIMINI. APPROVAZIONE SCHEMA.**

L'anno duemilaventidue, il giorno diciannove del mese di Luglio, alle ore 13:20, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Sadegholvaad Jamil	Sindaco	Presente
Bellini Chiara	Vice Sindaco	Presente
Bragagni Francesco	Assessore	Presente
Frisoni Roberta	Assessore	Presente
Gianfreda Kristian	Assessore	Presente
Magrini Juri	Assessore	Presente
Maresi Moreno	Assessore	Assente
Mattei Francesca	Assessore	Presente
Montini Anna	Assessore	Presente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Presente

Totale presenti n. 9 - Totale assenti n. 1

Presiede Jamil Sadegholvaad nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina Valerino.

OGGETTO: Patto per la lettura della Città di Rimini. Approvazione schema.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Italia è il Paese con gli indici di lettura più bassi d'Europa, nonostante la lettura sia considerata nelle politiche pubbliche europee un elemento fondamentale di crescita culturale e socioeconomica;
- in Italia il compito di promuovere la lettura a livello locale è svolto dalle Regioni, dagli enti territoriali locali e da tutti i soggetti pubblici e privati in qualche modo interessati;
- a livello nazionale tale compito è parte delle attribuzioni del Ministero per la Cultura (Mic);
- il Centro per il libro e la lettura (CEPELL), istituto autonomo del MIC, d'intesa con l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, attraverso la qualifica di “Città che legge” ha deciso di promuovere e valorizzare quelle Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura con lo scopo di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale e di allargare conseguentemente la base dei lettori al fine di mettere in atto una logica collaborativa di rete in grado di sostenere la lettura a livello territoriale;
- l'intento del Patto locale per la lettura è di riconoscere e sostenere la crescita socioculturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva e di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale allargando conseguentemente la base dei lettori;
- la sottoscrizione del Patto locale per la lettura è tesa a creare una rete territoriale che comprenda tutti i rappresentanti della filiera del libro (istituzioni ed enti pubblici, biblioteche, scuole, università, librerie, associazioni culturali, istituti culturali, strutture sanitarie, enti sociali);
- le Associazioni internazionali, UNESCO e IFLA-International Federation of Library Associations and Institutions, e l'Associazione nazionale AIB-Associazione Italiana Biblioteche - che operano nel settore del libro e dell'informazione, in primis delle biblioteche - riconoscono l'accesso all'informazione e alla lettura come un diritto fondamentale di tutta la cittadinanza fin dalla nascita e lungo tutto l'arco della vita, e la pratica della lettura come uno strategico valore sociale e civile su cui le amministrazioni pubbliche devono investire, a partire da azioni di promozione della lettura;

VISTO il *Manifesto IFLA/Unesco sulle Biblioteche pubbliche* che incoraggia i governi nazionali e locali a sostenere le biblioteche pubbliche e a impegnarsi attivamente nel loro sviluppo, in quanto la biblioteca pubblica è una “forza vitale per l'istruzione, la cultura e l'informazione e agente indispensabile per promuovere la pace e il benessere spirituale delle menti di uomini e donne”, in quanto è “via di accesso locale alla conoscenza e costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali”;

VISTO il Codice dei Beni culturali e del paesaggio D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, che indica tra gli istituti e luoghi di cultura la biblioteca quale “struttura permanente che raccoglie, cataloga e conserva un insieme organizzato di libri, materiali e informazioni, comunque editi o pubblicati su qualunque supporto, e ne assicura la consultazione al fine di promuovere la lettura e lo studio” (articolo 101, punto b), e fa riferimento alla possibilità per Stato, per

le Regioni e per gli altri enti pubblici territoriali di stipulare accordi che abbiano come obiettivo la determinazione di strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, finalizzate alla elaborazione di piani strategici di sviluppo culturale (art. 112);

VISTA la Legge 13 febbraio 2020, n.15 recante <<Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura>>, in particolare l'art. 2, comma 3 lett. a) "Nell'individuazione delle priorità e degli obiettivi generali del Piano d'azione si tiene conto delle seguenti finalità: diffondere l'abitudine alla lettura, come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico della Nazione, e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale, anche attraverso attività programmate di lettura comune" e l'art. 3, comma 1 "I comuni e le regioni, nell'esercizio della propria autonomia, compatibilmente con l'equilibrio dei rispettivi bilanci, aderiscono al Piano d'azione attraverso la stipulazione di patti locali per la lettura intesi a coinvolgere le biblioteche e altri soggetti pubblici, in particolare le scuole, nonché soggetti privati operanti sul territorio interessati alla promozione della lettura";

RILEVATO che:

- l'Amministrazione comunale attua le sue politiche in materia di pubblica lettura attraverso le proprie istituzioni culturali, con particolare riferimento alla Biblioteca Gambalunga a cui è demandato il compito dello sviluppo strategico di "progetti finalizzati a combattere la povertà educativa dei minorenni, la carenza di opportunità culturali e di servizi per l'integrazione e per il tempo libero valorizzando e mettendo a sistema le migliori pratiche di promozione della lettura già presenti sul territorio";
- sono presenti sul territorio riminese soggetti legati alla filiera del libro e della lettura, che possono fortemente contribuire alla crescita dell'inclusione sociale e svolgere un ruolo significativo nell'organizzazione di eventi legati alla promozione della lettura;
- la Città di Rimini dispone, per le sue caratteristiche naturali, storiche, culturali, economiche e sociali, di importanti punti di forza che possono fungere da sfondo di qualità per ospitare eventi culturali di ampia portata;

PRESO ATTO che:

- la Città di Rimini intende presentare istanza al CEPPELL per rientrare nell'elenco delle "Città che Legge" per il biennio 2022-2023 impegnandosi a dar vita a un Patto locale per la lettura;
- condizione per la partecipazione al bando è la sottoscrizione del Patto locale per la lettura;

CONSIDERATO che al fine di formalizzare l'impegno fra tutti coloro che vogliono partecipare ad un progetto generale di promozione del libro e della lettura sul nostro territorio è opportuno sottoscrivere un Patto Locale per la Lettura che raccolga tutti i soggetti istituzionali e gli stakeholder coinvolgibili per il perseguimento dell'obiettivo generale e che definisca le azioni necessarie per incrementare gli indici di lettura;

VISTO il documento denominato "Patto per la Lettura della Città di Rimini", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (All.to 1), che verrà sottoposto a tutti i soggetti interessati;

DATO ATTO che per consentire l'adesione del maggior numero di soggetti presenti sul territorio, interessati alla sottoscrizione del Patto stesso, si procederà mediante apposito avviso pubblico

per manifestazione di interesse (Allegato 2) e relativo modulo di adesione (Allegato 3), parti integranti e sostanziali del presente atto;

RILEVATO che, in previsione dell'elevato numero e della diversa natura di soggetti aderenti (istituzioni pubbliche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole, imprese private, associazioni culturali ed enti del terzo settore) e delle conseguenti difficoltà a prevedere la sottoscrizione in presenza da parte di tutti i rispettivi legali rappresentanti, l'adesione al Patto in oggetto si intende perfezionata mediante trasmissione dell'apposito modulo all'indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimento4@pec.comune.rimini.it e successiva comunicazione di accettazione delle adesioni pervenute ed assunte al protocollo generale dell'Ente;

PRECISATO che l'adozione e sottoscrizione del Patto Locale per la Lettura non prevede oneri finanziari a carico del Comune né comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio del Comune;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Responsabile U.O. Biblioteca civica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

VISTA la dichiarazione del responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale), ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità sull'irrelevanza contabile della proposta di cui trattasi, allegata al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del "Regolamento sui controlli interni", adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 24/01/2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** gli schemi allegati "Patto per la lettura della Città di Rimini" (Allegato 1) e "Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'adesione al Patto comunale per la lettura" (Allegato 2) unitamente al modulo per l'adesione (Allegato 3), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. **DI INDIVIDUARE** nella U. O. Biblioteca civica la struttura organizzativa incaricata di attuare gli adempimenti di competenza, autorizzando la Responsabile dott.ssa Nadia Bizzocchi alla sottoscrizione di quanto necessario consentendo altresì alla medesima di apportare le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
3. **DI DARE ATTO** che l'adesione al Patto in oggetto si intende perfezionata mediante trasmissione dell'apposito modulo all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento4@pec.comune.rimini.it e successiva comunicazione di accettazione da parte della U.O. Biblioteca civica delle richieste pervenute e assunte al protocollo generale dell'Ente;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

5. **DI DARE MANDATO** di pubblicare il presente provvedimento con i relativi allegati all'Albo pretorio dell'Ente e nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet del Comune di Rimini;
6. **DI DARE ATTO** che la responsabile del procedimento è, per competenza d'ufficio, il Responsabile U.O. Biblioteca civica, Dott.ssa Nadia Bizzocchi;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'urgenza di provvedere allo scopo di dare avvio immediato alle attività previste nel succitato protocollo d'intesa;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

SINDACO

Jamil Sadegholvaad

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Diodorina Valerino